



Carissime sorelle,
oggi, 23 dicembre 2017, nella Casa 'Maria Ausiliatrice' di Castellanza, ha
compiuto l'offerta definitiva di sé al Padre la nostra carissima

Suor Agnese PARRAVICINI

Nata a Tirano (Sondrio) il 21 gennaio 1941

Professa a Contra di Missaglia il 6 agosto 1965

Appartenente all'Ispettoria Lombarda 'Sacra Famiglia'



Agnese nacque a Tirano, una terra resa celebre per il suo Santuario dedicato alla Madonna, il 21 gennaio, giorno in cui si festeggia la santa patrona della gioventù, della quale ha ereditato il nome. Due giorni dopo la nascita, in una fredda mattina gennaio, in cui la neve aveva coperto col suo manto bianco ogni cosa, Agnese venne portata al fonte battesimale parrocchiale e affidata alla Vergine particolarmente cara ai tiranesi.

Circondata dall'affetto dei famigliari, visse un'infanzia serena e, divenuta più grandicella, aiutava i genitori nella cura dei vigneti, tipici della terra valtellinese e si dedicava al ricamo. A 11 anni rimase orfana di padre ma la mamma, con la sua capacità di donazione e di sacrificio, affrontò la vedovanza con dignità e adesione alla volontà di Dio, facendo crescere i suoi figli nella serenità, nel lavoro assiduo e impegnativo.

In casa si respirava un'atmosfera di serenità che contribuiva a formare in Agnese, piuttosto vivace, un carattere docile. Oratorio e parrocchia erano i luoghi dove le giovani si ritrovano per trascorrere insieme le domeniche divertendosi e approfondendo l'intuizione vocazionale mediante una vita cristiana più intensa. Ogni mattino si ritrovavano in parrocchia per la santa messa sfidando il freddo dell'inverno e godendo della bellezza della natura nelle giornate estive. Le giovani osservando le FMA nella concretezza di vita della loro comunità, fatta di gioia e di fatica, si sentivano attratte alla vita religiosa e si sforzavano per vivere una vita cristiana più decisa.

Agnese era una di quelle che nutrivano il desiderio di consacrarsi per sempre al Signore. All'età di 22 anni chiese di essere ammessa nell'Istituto e, con le ottime attestazioni del suo parroco, raggiunse Triuggio dove trascorse il periodo di aspirantato e postulato. In questo tempo di formazione si rese consapevole e responsabile della progressiva maturazione che le veniva richiesta e seppe lasciarsi accompagnare radicando la propria esperienza di fede nella vita di preghiera personale e comunitaria. Il 5 agosto 1963 passò a Contra di Missaglia per iniziare il noviziato e il 6 agosto 1965 fece la sua prima professione. Dopo la professione trascorse l'anno di Juniorato a Lecco, poi le venne affidata l'attività di guardarobiera nella casa di Sondrio dove rimase un anno. In seguito ritornò a Triuggio, nella casa di formazione, come guardarobiera, un'attività che svolse per 15 anni, in tempi diversi nelle case di Sondrio, Triuggio e Binzago. Nel 1996 passò a Cinisello "S. Maria Mazzarello" rivelandosi, come sempre, sorella attenta e disponibile, determinata e grande lavoratrice.

Nel 2000 ritornò a Lecco in qualità di aiuto economo e vi rimase 14 anni. Da 3 anni si trovava a Castellanza dove, oltre che sacrestana e aiuto economo, si dedicava con passione all'assistenza dei bambini e dei ragazzi e in modo semplice accompagnava i genitori lasciando trasparire il suo cuore grande. Valorizzava ogni dono della comunità e viveva pienamente ogni esperienza anche piccola.

Nell'ultimo anno si è presentato qualche problema di salute finché, a seguito di un malessere, venne ricoverata in ospedale dove le diagnosticarono un tumore maligno che la ridusse in fin di vita nel giro di pochi giorni. Affidiamola alla bontà del Signore che le ha fatto visita proprio alla vigilia del Natale di Gesù.

L'Ispettrice
Suor Maria Teresa Cocco